

MOBILITÀ

Bergamo al M5S: «Nessun ritardo nell'iter del tram»

«Ricevuta la delega alla mobilità dal sindaco Orsoni nel 2010 mi sono fatto carico di tutti i problemi sui lavori tranviari, senza mai scaricare responsabilità su altri, affrontando tutti i problemi sia in sede tecnica che politico istituzionale necessari al completamento del progetto tram, a partire dai lavori al sottopasso ferroviario dopo il crollo del 2009 che ha pesantemente gravato sui tempi di realizzazione dei lavori». La piccata replica arriva dall'assessore Ugo Bergamo, che alle affermazioni del Movimento 5 Stelle sui sei anni di ritardo nei lavori del tram prova a togliersi qualche sassolino dalla scarpa. «In particolare - prosegue Bergamo nella sua arringa difensiva - ci si è dovuti concentrare su quattro aspetti fondamentali del progetto: sottopasso e stazione interrata, piazzale Cialdini, nodo San Giuliano, attestazione a piazzale Roma, tutti affrontati partendo sempre dal confronto sia tecnico che politico per individuare la soluzione migliore». Per quanto riguarda poi l'accusa di aver perso 9 mesi con relativo blocco dei cantieri nell'individuazione di modalità alternative al Vempa per il superamento della linea ferroviaria, «va detto - prosegue Bergamo - che tali affermazioni sono frutto o di poca conoscenza dei fatti o di gratuita critica politica. Le verifiche di soluzioni alternative non hanno comportato neppure un giorno di ritardo nell'esecuzione dei lavori, bloccati in attesa del pronunciamento di Rfi e della Commissione di sicurezza sulle modalità di scavo del sottopasso e soprattutto in attesa della definizione del contenzioso all'epoca in atto con il condominio Splendid, oggetto di accertamento tecnico preventivo da parte del Tribunale civile di Venezia».

(a.cic)

